



1958



1980



1980/90



1991

I PRIMI 60 ANNI DI FERQUI

Specializzata nella produzione di mini e midibus, la carrozzeria delle Asturie conta più di 150 dipendenti ed è presente in molti mercati europei

IL mercato iberico dell'autobus è sempre stato caratterizzato da una certa vivacità con una presenza variegata di carrozzieri e proposte produttive. Ferqui è uno di loro. E ha compiuto i suoi primi 60 anni. È un'azienda della comunità autonoma delle Asturie, nella Spagna settentrionale, giunta alla terza generazione e presente anche sul mercato europeo.

Le sue origini risalgono alla fine degli anni 50 in una Spagna che sta per uscire dall'autocrazia e che comincia a muovere i primi passi verso la modernizzazione. Anche sul trasporto passeggeri su strada soffiano venti di cambiamento. Il momento è propizio per lanciarsi nel business ed Elías Quince Vigil insieme ad Óscar Fernández Ordóñez, ne approfittano. Entrambi provengono dal settore delle carrozzerie, il primo è specializzato nella ricostruzione di veicoli da 10 posti, il secondo nella produzione e riparazione di tutti i tipi di carrozzeria. I due affittano un piccolo laboratorio a Noreña e iniziano a riparare tutti i tipi di autobus.

La compagnia viene chiamata 'Talleres Felicidad' (Officina della felicità). Sul primo libro paga figurano cinque lavoratori, inclusi Óscar ed Elías. Nel 1958 fabbricano la loro prima carrozzeria: un veicolo da 10 metri e 35 posti



2005



2008



2017

contrassegnato dal marchio Ferqui, acronimo delle prime lettere dei cognomi dei partner. I primi anni sono alquanto difficili. La mancanza di risorse finanziarie dovuta all'acquisto dei macchinari viene compensata con il duro lavoro. Ma presto si raccolgono i frutti: aumentano i clienti e la credibilità. Oltre a riparare e montare carrozzerie su varie marche di telaio (Pegaso, Barreiros, Avia, Ebro) fabbricano carrozzerie per veicoli speciali, sia multiuso che per il trasporto merci. Non va dimenticato il lavoro speciale sulle auto americane, le famose "haigas" (auto appariscenti) acquistate di seconda mano e poi convertite in veicoli per il trasporto funebre.



60 ANNI 2018



SUNSET



SUNSET X



DINO

A metà degli anni 60, l'attività commerciale risulta equamente ripartita tra la riparazione di autobus, la produzione di veicoli polivalenti e mezzi speciali e le carrozzerie per bus e pullman di tutte le dimensioni e classi. Spinti dalla costante crescita della domanda nelle Asturie e nelle regioni limitrofe, e dalla buona reputazione tra i clienti, i due imprenditori acquistano un terreno a Noreña e ci costruiscono una fabbrica. È il 1966. Qualche anno dopo, nel marzo 1969, decidono di fondare una società a responsabilità limitata, la Carrocerías Ferqui, S.L., con le azioni divise equamente tra i due soci.

Nel corso degli anni 70 l'azienda rafforza la sua presenza nel settore e l'organico aumenta fino a circa 40 dipendenti. Al contempo si profila un graduale cambiamento nelle attività commerciali con la produzione di carrozzerie per autobus in forte crescita a scapito dei veicoli merci speciali. Le riparazioni mantengono la loro incidenza rappresentando quasi il 50% del fatturato.

A metà degli anni 70, i produttori di telai compiono un salto qualitativo: sul mercato approda una nuova generazione di prodotti con motori montati sul retro, maggiore potenza e sospensioni migliorate. Nei primi anni 80 Ferqui

lancia il Condal A: autobus da 55 posti su telaio provvisto di motore posteriore.

Negli anni 80, decennio d'oro del settore in Spagna, i figli dei due imprenditori (José María Fernández e Faustino Quince) passano alla dirigenza di vari reparti aziendali.

Intanto le strutture diventano troppo piccole per far fronte alla crescita della produzione e nel 1991 viene aperta una nuova fabbrica alla periferia di Noreña. Ma nel 1993 la principale crisi economica della Spagna colpisce gli affari della compagnia che è costretta a ripensare il modello di business seguito sin dall'inizio. Ferqui sonda così altri mercati e nel 1994 comincia ad esportare. La Germania è il primo destinatario. La sua presenza in Europa cresce e nella seconda metà degli anni 90 i veicoli Ferqui sono venduti in Inghilterra, Olanda, Francia, Germania, Grecia, Portogallo. Alla fine del decennio le esportazioni si equivalgono alle vendite sul mercato interno. Al termine degli anni 90, Ferqui si dedica esclusivamente alla produzione di carrozzerie per autobus abbandonando il settore delle riparazioni e dei mezzi speciali.

L'arrivo del nuovo Millennio porta con sé altri cambiamenti per l'azienda che si concentra gradualmente sui veicoli di media e piccola taglia. Un processo che si conclude nel 2005 con la specializzazione esclusiva nelle carrozzerie per mini e midibus. Nel 2008 prende il via la produzione in Turchia con un nuovo stabilimento. L'obiettivo sono i Paesi limitrofi e quelli dell'Europa orientale.

Il destino vuole che nel 2011 entrambi i fondatori della Ferqui, scompaiano. Dopo il ritiro di José María Fernández (figlio di Óscar), le

eredi Blanca e Teresa, oltre a María Antonia Quince, iniziano a ricoprire ruoli dirigenziali in determinate aree della società

Oggi la Carrocerías Ferqui S.L. conta più di 150 dipendenti nello staff e ha una produzione globale e un fatturato annuo di oltre 400 unità. Nel 2017 viene inaugurato il centro tecnico per lo sviluppo di nuove carrozzerie e il collaudo di nuovi materiali e tecniche di produzione (stampa 3D, fresatura per prototipi di stampi in nuove resine).

La gamma Ferqui comprende i minibus Sunset e Soroco S3 (con guida a destra) a 19 posti su Mercedes Sprinter, il Sunset X a 22 posti in differenti versioni (PMR, PMR PT, SL) su Iveco Daily 50C17 e il modello Dino da 22 posti su Iveco Daily. Tra i midibus, il Sunrise su Iveco Daily 40C17 con le versioni scuolabus, suburbano, PMR, PMR PT e SL e il modello Nora su telaio Iveco CC100 disponibile in due lunghezze per 31 o 37 posti.

Altri articoli su Ferqui:

www.bustocoach.com/it/node/967/articoli-costruttore-europa



SUNRISE



NORA